



In concomitanza con il press release dell' Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro di Lione (IARC) che ha classificato la carne lavorata come cancerogena per l'uomo (gruppo 1) e la carne rossa come probabilmente cancerogena per l'uomo (gruppo 2A),

in relazione soprattutto alle evidenze di associazione tra consumi e occorrenza del tumore del colon retto, vengono pubblicati i risultati del primo studio italiano che evidenziano l'impatto per la salute e per l'ambiente della riduzione del consumo di carne rossa in Italia. L'articolo è pubblicato sul numero di Epidemiologia e Prevenzione di novembre ([Riduzione del consumo di carne e delle emissioni di gas serra e benefici per la salute in Italia](#) a cura di S.Farchi, E.Lapucci, P.Michelozzi, www.epiprev.it).

I dati sono stati presentati e discussi nella prima sessione del convegno dell'Associazione Italiana di Epidemiologia "**Alimentazione e salute nell'era della globalizzazione**" a Milano lo scorso 28-30 Ottobre 2015.